

C'era una svolta...

di *Francesco Cascino*

Il mondo cambia alla velocità del pensiero, lo sappiamo. Sappiamo anche che l'arte aiuta ad immaginare se stessi e, conseguentemente, i cambiamenti possibili, quelli necessari, quelli intelligenti e utili. Per immaginare se stessi, regola numero uno, è necessario astrarsi; cioè la descrizione di come siamo, in arte, non serve a niente (è il motivo per cui certi quadretti facili e figurativi in senso descrittivo sono detti "manieristi", cioè ruffiani, seduttivi e quindi inutili) mentre è fondamentale usare la fantasia. Collegandola alla realtà. Nascono così le metafore.

Anche gli eventi culturali, se progettati da curatori bravi e visionari, diventano a loro volta come delle opere d'arte con le quali fare esperienza culturale, cioè di conoscenza e di spostamento in avanti del proprio sapere. Attraverso le immagini.

Mentre leggete immaginate la Palestina, i Territori, la sofferenza, le costrizioni, la guerra, la morte ogni giorno. Il disordine per eccellenza (un ossimoro...?); il credo dei palestinesi contro il credo degli israeliani. Dal 1° al 15 di Novembre 2012 si tiene **Qalandiya International – Art & Life in Palestina**: la prima Biennale di Ramallah, in realtà diffusa da Qalandiya, un villaggio a nord di Gerusalemme (da cui il nome) fino al resto dei Territori, con importanti eventi di arte contemporanea, teatro, danza e altre discipline distribuite sul territorio in questione. 50 artisti tra palestinesi e internazionali, decine di siti archeologici e architettonici coinvolti (e quindi sotto i riflettori di pubblico e *media*) ma niente religione. Nessuna religione. Nessuna sedazione, nessuna seduzione. Solo cultura e conoscenza vere, autentiche, per tutti.

Non ultimo, finalmente, un progetto organico anche in Palestina: un contenuto curatoriale ideato e **organizzato** per essere fruibile. Quello dell'organizzazione è un elemento vitale perché ogni gesto creativo assuma una preziosità pubblica e privata, sociale e individuale, evolutiva e di sviluppo.

Per la prima volta mostre senza mostri, profondità senza petrolio, comunione di artisti senza distruzione di arti, liberazione di idee senza distrazioni di massa. Questioni sacrali contro affari della madonna....

Francesco Cascino _ *Contemporary Art / Cooltural Projects*

6.11.2012